



Ufficio: segreteria

Brescia, 4 dicembre 2006

### DICHIARAZIONE STAMPA

In Associazione Industriali Bresciana oggi si è svolto l'incontro previsto dall'accordo del 4 settembre 2006 tra RSU, Fim Fiom Uilm, e Iveco sui volumi produttivi, le prospettive dello stabilimento, la professionalità e l'occupazione.

Quello di oggi è il terzo incontro, dopo quello del 25 settembre e del 10 novembre scorsi, che affronta lo stesso argomento e anche oggi non sono emerse dal confronto con l'azienda indicazioni rispetto alle prospettive e alla realizzazione della nuova linea eurocarga.

L'azienda oggi si è infatti limitata a comunicare quanto già a conoscenza del sindacato e cioè gli investimenti già realizzati nel 2005/2006 e quanto già previsto nel 2007.

L'unico elemento di novità e chiarezza riguarda un investimento aggiuntivo di 5 milioni di euro nel triennio 2005/07, che innalza gli investimenti sullo stabilimento da quelli inizialmente previsti di 31 milioni a complessivi 36 milioni, investimenti aggiuntivi che interessano la realizzazione di una terza prelinea al reparto montaggi (1,250 mil. Euro); ulteriori interventi sul reparto montaggio (300.000 euro); nel reparto verniciatura (1 mil. Euro); nel reparto bardatura (950.000 euro); nel reparto lastratura (200.000 euro); interventi vari sullo stabilimento nei magazzini etc. (1,3 mil. Euro).

Iveco ha rinviato la discussione sugli investimenti successivi al 2007 all'incontro di gruppo che dovrà tenersi nelle prossime settimane a Torino; incontro nel quale, secondo la direzione aziendale di Brescia, verranno indicate le nuove gamme di prodotto, le collocazioni produttive e i relativi investimenti.

Il sindacato ha chiesto che successivamente si svolga a Brescia un ulteriore incontro, fissato il 10 gennaio prossimo, per verificare le ricadute del piano di gruppo sullo stabilimento bresciano.

Sono stati confermati i volumi produttivi previsti a inizio anno, 109 veicoli/giorno, e la messa in produzione da gennaio delle cabine 6+1 e 8+1 attualmente prodotte a Bolzano.

L'azienda ha confermato la scelta di lavorare nei giorni 2-3-4-5 gennaio 2007, la Fiom ha riconfermato la validità della fermata collettiva concordata e invitato l'azienda a ricorrere alla volontarietà.

Michela Spera  
Segretario Generale Fiom Brescia